



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COSENZA, CATANZARO E CROTONE

MBAC-SBAP-CS
MBAC-SBAP
0001159 28/01/2015
Cl. 34.10.04/12.24

16.01.2015

Al Comune di
ROSSANO (CS)
Sportello Unico per le attività produttive
Via S. Martino
ROSSANO (CS)

OGGETTO: ROSSANO (CS) – Variante al Piano Comunale di Spiaggia (PSC).
Convocazione Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 14 e 30 L.R.U. 19 del 16.04.2002, per acquisire i pareri e nulla osta per l'approvazione della Variante al Piano Comunale di Spiaggia (PSC).
Indizione della Conferenza dei Servizi secondo la modalità previste della L. 241/90 e s.m.i. presso il comune di Rossano - sede ufficio urbanistica – S.U.A.P. Rossano centro Via San Martino in data 29.01.2015.
Ditta : Amministrazione Comunale di Rossano - comunicazioni.

Servizio: Urbanistica
Prot. n° 161 Uff. Urb.
del 30 GEN 2015

E.p.c. Alla PROVINCIA DI COSENZA
Settore Valorizzazione Beni Architettonici,
Archeologici e Ambientali
Viale Crati – Contrada Vaglio Lise
87100 COSENZA

In riferimento alla nota a margine segnata, ed acquisita agli atti di quest'Ufficio con prot.812 del 20.02.2015, concernente variante al Piano Comunale di Spiaggia (PSC), esaminati gli elaborati progettuali, visti sul sito web www.comune.rossano.cs.it, questa Soprintendenza,

PREMESSO E RIBADITO:

- che il " Piano Comunale di Spiaggia" ha valenza urbanistica, che l'autorizzazione, sotto il profilo paesaggistico è riferibile ai progetti inerenti la concreta trasformazione fisica del territorio, ovvero i progetti relativi alla viabilità (percorsi e caratteristiche tecniche), quelli inerenti la concreta edificazione, nonché ogni altra realizzazione o sistemazione ed ogni altro singolo episodio urbanistico e/o edilizio, relativo alle infrastrutture di ogni tipo, alle tipologie edilizie e ogni altro aspetto modificativo dei luoghi rimangono soggetti, per pacifica giurisprudenza, al rilascio di specifica, puntuale, concessione edilizia, nonché alla verifica di compatibilità sotto il profilo paesaggistico (Decreto Leg.vo n°42/04 e s.m.i.); pertanto ognuna delle specifiche singole attività di trasformazione del territorio necessita di una singola puntuale valutazione sotto il profilo paesaggistico, così come del resto avviene in ordine al rilascio della concessione edilizia con l'acquisizione dei singoli provvedimenti riferiti al rilascio delle future autorizzazioni.





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COSENZA, CATANZARO E CROTONE

da parte dell'ENTE DELEGATO, e che l'assunzione delle relative determinazioni di competenza rimane subordinata agli adempimenti di questo Ufficio ai sensi dell'art.146, D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;

- tutto ciò premesso e ribadito, rimane comunque in capo a codesta Amministrazione l'accertamento e la corrispondenza di quanto espressamente rappresentato dagli elaborati progettuali (grafici, fotografie, relazioni, descrizioni, ecc.), con lo stato di fatto e di diritto nonché la verifica dell'esistenza di eventuali pregressi atti amministrativi, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, fatto salvi i diritti dei terzi e di altri Enti e nel rispetto delle altre normative vigenti, esprime, parere favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:
- i manufatti, da realizzarsi preferibilmente in legno, dovranno essere posti direttamente a livello arenile, o con un'eventuale rialzo atto a garantire il sottopasso di acqua, contenuto in un'altezza non superiore agli 80 centimetri rispetto alla quota dell'arenile, ciò, al fine di non arrecare eccessivi ingombri alle visuali dal lungomare e verso il mare. Il rialzo dovrà essere realizzato con modalità reversibili, dunque, con la tassativa esclusione di plinti e pilastri in c.a. gettati in opera o in muratura;
- per i manufatti, da porre direttamente a livello arenile, i basamenti, dovranno essere realizzati con moduli in cls del tipo prefabbricato e non gettati in opera, di forma e dimensione e sistemi di aggancio tali da rispondere ai requisiti di facile collocazione e rimozione, e poggiati direttamente sull'arenile;
- l'eventuale mantenimento delle strutture a carattere annuale dovrà interessare le sole aree ampiamente urbanizzate, mentre, le rimanenti aree, al termine della stagione estiva dovranno essere sgombrare di qualsiasi opera e ripristinato lo stato originario dei luoghi, al fine di evitare una permanente modifica dello stato dei luoghi in contesti paesaggistici non urbanizzati;
- l'arredo urbano, da realizzarsi esclusivamente nella stagione balneare, dovrà essere limitato alle aree in concessione e le piantumazioni dovranno essere eseguite con la sola collocazione in vaso di essenze arboree ovvero cespugliose sempreverdi e/o a fioritura stagionale, tipiche del luogo, sempre di facile rimozione, senza modifiche sostanziali dell'entità naturale protetta, pertanto le strutture siano amovibili o di facile rimozione.

Si resta in attesa del verbale della conferenza dei servizi.

Il Funzionario Istruttore
Pietropaolo SANTOPAULO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Emilio MINASI

D' Ordine del SOPRINTENDENTE
(Arch. Luciano GARELLA)
Arch. Giorgio CERAUDO



PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098479505-6-7 - FAX 098474987

sbap-cs@beniculturali.it